

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 21 MAGGIO 2024**

L'anno 2024 il giorno 21 del mese di maggio alle ore 15,00 presso la sede legale sita in Via Enrico Mattei snc a Corte Franca (Bs), si è riunito spontaneamente il Consiglio di Amministrazione di CASCINA CLARABELLA Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale ONLUS per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Elezione di Presidente e Vice Presidente.**
- 2. Nomina Amministratore Delegato e conferimento poteri e deleghe.**
- 3. Attribuzione poteri di firma sui c/c bancari.**
- 4. Nomina datore di lavoro ai fini del D.Lgs. 81/08.**
- 5. Varie ed eventuali.**

Risultano presenti fisicamente i consiglieri Carlo Fenaroli, Jessica Milani, Sofia Faccincani e Emanuele Mino; Cristina Cosio e Claudio Vavassori in video collegamento da remoto che permette la partecipazione attiva alla riunione. Assente giustificato il consigliere Daniele Gazzorelli.

Risultano presenti i Sindaci effettivi, Dott. Alberto Beltrami e Dott.ssa Elisa Caccia, quest'ultima in videocollegamento che permette la partecipazione attiva alla riunione. Assente giustificato il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Enrico Pernigotto.

Partecipa alla riunione l'Avv. Alessia Zilio poiché invitata dal Presidente.

Assume la presidenza Carlo Fenaroli che dichiara aperta la riunione e chiede a Alessia Zilio, che accetta, di fungere da segretario verbalizzante.

Il Presidente passa pertanto alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. Elezione di Presidente e Vice Presidente.

Claudio Vavassori propone la candidatura di Carlo Fenaroli quale Presidente, il quale dichiara la propria disponibilità a ricoprire la carica.

Dopo approfondita discussione, il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione di Carlo Fenaroli, direttamente interessato alla decisione, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la proposta di nomina di Carlo Fenaroli quale Presidente.

Carlo Fenaroli propone Claudio Vavassori quale Vice Presidente, il quale dichiara la propria disponibilità a ricoprire la carica.

Dopo approfondita discussione, il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione di Claudio Vavassori, direttamente interessato alla decisione, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la proposta di nomina di Claudio Vavassori quale Vice Presidente.

I Sig.ri Carlo Fenaroli e Claudio Vavassori accettano l'incarico e ringraziano i consiglieri per la fiducia accordata.

Il Presidente ed il Vice Presidente ricopriranno tale carica per la durata di tre esercizi, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026.

2. Nomina Amministratore Delegato e conferimento poteri e deleghe.

Al fine di permettere una gestione societaria più semplice ed efficiente, il Presidente propone di specificare quali atti possono essere compiuti dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente senza che sia necessaria delibera del Consiglio di Amministrazione.

Dopo attento ed approfondito esame, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

- di attribuire disgiuntamente al Presidente, ed al Vice Presidente in sua assenza o impedimento, il ruolo di Amministratore Delegato, unendo quindi i ruoli di rappresentanza e di gestione;
- di attribuire disgiuntamente al Presidente, ed al Vice Presidente in sua assenza o impedimento, i seguenti poteri, oltre a quelli definiti dallo Statuto e dal Codice Civile:
 - tutti i poteri di ordinaria amministrazione per ogni atto rientrante nell'oggetto sociale con ogni correlato potere di firma;
 - coordinamento e cura della gestione amministrativa ordinaria della Cooperativa;
 - sempre nei limiti dell'ordinaria amministrazione, stipula di contratti in genere, anche assicurativi, assunzione di obbligazioni anche cambiarie con facoltà di emettere, accettare avalli e sconto di cambiali tratte e di vaglia cambiari;
 - compimento di qualunque operazione presso uffici pubblici e privati;
 - gestione e conduzione del personale del quale rappresenta il diretto referente;
 - direzione e coordinamento delle attività lavorative e dei servizi offerti alla clientela, definendone l'organizzazione e gli obiettivi;

- gestione dei rapporti di carattere economico con soggetti pubblici e privati, con delega alla firma di contratti e convenzioni riguardanti forniture di beni e servizi rientranti nell'attività ordinaria della cooperativa, quando il valore dei detti contratti non sia superiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00);
- stipula, modifica e risoluzione di contratti di finanziamento a breve, medio e lungo termine con enti finanziatori sia pubblici che privati;
- stipula di convenzioni con aziende private e/o enti pubblici, concorrere ad appalti, aste e licitazioni private presso aziende private e/o enti pubblici;
- acquisto, permuta, vendita di beni mobili compresi quelli iscritti in pubblici registri;
- inoltro di istanze, ricorsi, reclami, rappresentanza della società avanti gli uffici fiscali, le commissioni tributarie, qualsiasi ufficio della pubblica amministrazione e le associazioni sindacali;
- esercizio di azioni giudiziarie anche in sede di cassazione e revocazione ed innanzi al consiglio di stato, stipula di compromessi e transazioni, compimento di tutti gli atti inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali, nonché rilasciare i relativi mandati;
- delegare ad altri collaboratori i propri poteri sia per i singoli negozi che per categorie di atti.

3. Attribuzione poteri di firma sui c/c bancari.

Il Presidente comunica che attualmente la Cooperativa opera, tra gli altri, sui seguenti c/c bancari:

- Banca Popolare Etica, Agenzia di Brescia (BS) - Via Vittorio Veneto, 5 – Codice Iban IT 72 X 05018 11200 000011309531;
- Banca BPER, Agenzia di Clusane d'Iseo (BS) - Via Risorgimento Traversa Settima, 225 – Codice Iban IT 63 B 05387 54611 000042670405;
- Banco BPM, Agenzia di Corte Franca (BS) - Via Roma, 77 – Codice Iban IT09U0503454420000000005815;
- Banca BTL, Agenzia di Provaglio d'Iseo (BS) - Piazza Portici, 12/13 – Codice Iban IT 32 K 08735 55060 020000203067;
- Banca Valsabbina, Agenzia di Adro (BS) - Via Provinciale 35 – Codice Iban IT 64 U 05116 53990 000000 001966;

- Bcc di Brescia, Agenzia di Erbusco (BS) - Via Iseo, 1 – Codice Iban IT 12 D 08692 54480 009000924668;
- Bcc Basso Sebino, Agenzia di Iseo (BS) - Via Canneto, 8 – Codice Iban IT 82 C 08437 54610 000000022307;
- Banca Intesa, Agenzia di Brescia - Piazza Garibaldi n. 5 – Codice Iban IT37A0306909606100000161859.

Il Presidente suggerisce di attribuire la delega ad operare al Presidente e al Vice Presidente.

Dopo attento ed approfondito esame, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

di affidare al Presidente Dott. Carlo Fenaroli e al Vice Presidente Sig. Claudio Vavassori, disgiuntamente tra loro, poteri di firma sui c/c bancari della Cooperativa. Inoltre vengono loro specificamente attribuiti anche tutti i poteri relativi all'ordinaria operatività bancaria:

- dare disposizioni per il pagamento e l'incasso di documenti in genere;
- emettere, girare ed incassare assegni e titoli;
- richiedere ed utilizzare aperture di credito e finanziamenti;
- cedere crediti, costituire pegni e far elevare protesti.

Il Presidente comunica inoltre ai colleghi che, per garantire una gestione operativa più snella e veloce, era stata attribuita delega ad operare sui conti correnti al Sig. Gabriele Zotti, che attualmente gestisce l'operatività finanziaria della cooperativa. Chiede ai consiglieri di confermare l'attribuzione della detta delega.

Dopo attento ed approfondito esame, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

di affidare al Sig. Gabriele Zotti poteri di firma sui c/c bancari della Cooperativa, in aggiunta e disgiuntamente a quelli già affidati al Presidente Carlo Fenaroli ed al Vice Presidente Claudio Vavassori, esclusivamente per le operazioni sotto elencate:

- dare disposizioni per il pagamento e l'incasso di documenti in genere;
- emettere, girare ed incassare assegni e titoli;
- effettuare versamenti e prelievi allo sportello e/o tramite sportello ATM con le modalità indicare dai singoli istituti di credito;
- richiedere l'emissione di estratti conto.

4. Nomina datore di lavoro ai fini del D.Lgs. 81/08.

Il Presidente informa il consiglio della necessità di individuare chiaramente il “Datore di lavoro” ai sensi della norma in tema di Sicurezza sui luoghi di lavoro. Il Datore di lavoro è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l’assetto dell’organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell’organizzazione stessa o dell’unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Questa figura ha una serie di compiti definiti NON DELEGABILI (per i quali non hanno effetto le procure, le deleghe di funzione o ogni altro istituto giuridico) e per i quali è l’unico e il solo responsabile. Il datore di lavoro ha inoltre una serie di altri obblighi (vedi per esempio art. 18 D.Lgs 81/08) che possono essere delegati.

Può accadere che in un’organizzazione – come nel caso di Cascina Clarabella Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale ONLUS - siano presenti più soggetti con pari poteri decisionali e di spesa. Ciò accade frequentemente nelle società di persone, ma può accadere anche nelle società di capitali, nelle quali il datore di lavoro si identifica con i soggetti effettivamente titolari dei poteri gestionali e di spesa all’interno della stessa e quindi con i vertici della società con la conseguenza che gli obblighi inerenti la prevenzione degli infortuni posti dalla legge a carico del datore di lavoro gravano indistintamente su tutti i componenti del consiglio di amministrazione.

Discende in tal modo la possibilità della coesistenza, all’interno della medesima impresa, di più figure aventi tutte la qualifica di datore di lavoro sulle quali incombe l’onere di valutare i rischi per la sicurezza, di individuare le necessarie misure di prevenzione e di controllare l’esatto adempimento degli obblighi di sicurezza.

Tale principio vale anche per la condivisione delle responsabilità in caso di violazione delle norme in materia di sicurezza, secondo il quale ciascuno di questi soggetti è destinatario di una autonoma ed intera sanzione, come previsto per il reato commesso.

Il principio del cumulo delle responsabilità in capo ai rappresentanti della componente datoriale non trova applicazione solo nel caso dell’esistenza di una delega esplicita o implicita della posizione di garanzia, ravvisabile quest’ultima in un incarico conferito, anche in assenza di un atto espresso, a una figura prevenzionale specificamente preposta a garantire gli obblighi attinenti alla sicurezza.

Diventa quindi necessario INDIVIDUARE un unico soggetto titolare di prerogative ed obblighi in materia di sicurezza del lavoro. Si ricorre, in questi casi, all'individuazione del datore di lavoro: un soggetto viene investito di tutti i poteri decisionali e di spesa, a scapito degli altri soggetti che, pur rimanendo plenipotenziari per ogni altro aspetto, non hanno più alcun ruolo nelle decisioni e nell'organizzazione della sicurezza in azienda.

Il Consiglio di amministrazione, in considerazione della particolare struttura organizzativa di Cascina Clarabella Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale ONLUS, propone di conferire tale ruolo al sig. Carlo Fenaroli, Presidente della stessa.

Dopo lunga ed approfondita discussione, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, con l'astensione del Presidente, direttamente interessato dalla decisione,

DELIBERA

Di conferire pieni poteri decisionali e di spesa al Sig. Carlo Fenaroli in ambito di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/08, individuandolo come datore di lavoro, ai sensi del art. 2 comma 1 lett. b del medesimo Decreto.

5. Varie ed eventuali.

Il Presidente informa che in data odierna si è svolta una riunione con l'Avv. Cusa riguardante gli aspetti più operativi della fusione per incorporazione della cooperativa Diogene in Cascina Clarabella consorzio di coop. sociali s.c.s., e il cronoprogramma da rispettare per rendere effettiva la fusione dal 01 gennaio 2025.

Null'altro essendovi da discutere né deliberare, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 15.30 previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Carlo Fenaroli

Il Segretario
Alessia Zilio